

Spedita al Comitato di controllo

Il _____ Prot. n. _____



Comune di NOCERA TERINESE

Provincia di Catanzaro

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 DEL05.11.2013	OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" e determinazione delle rate di versamento.
--------------------------------	--

L'anno **Duemilatredici** il giorno **Cinque** del mese di **Novembre** alle ore **18,29** nella sala delle adunanze Consiliari,

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
ROCCA	GASPARE	SI		ALBI	ANTONIO	SI	
FERLAINO	LUIGI	NO	SI	MACCHIONE	FRANCO	SI	
VOCATURO	MICHELE	SI					
MACCHIONE	VINCENZO	SI					
MANCINI	EMANUELE	SI					
PONTIERI	FRANCO	SI					

Partecipa il Segretario Comunale d.ssa Felicia AMATRUDA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Geom. Gaspare Rocca, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco che introduce l'argomento e passa la parola all'ing. COPAT che relaziona in merito;

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- **comma 1** . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. - **TARES** -.

- **comma 22**. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23**. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 24**. Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- **comma 25**. La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- **comma 35**. I comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono affidare, fino al 31 dicembre 2013, la gestione del tributo o della tariffa di cui al comma 29, ai soggetti che, alla data del 31 dicembre 2012, svolgono, anche disgiuntamente, il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TARSU, della TIA 1 o della TIA 2. Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29, nonché della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Direttore

dell'agenzia delle entrate e sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo anche forme che rendano possibile la previa compilazione dei modelli di pagamento. **Il tributo e la maggiorazione, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, sono versati esclusivamente al comune.** Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. **I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2.** Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29.

Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza dell'ultima rata o al pagamento complessivo in unica soluzione.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della (TARSU/TIA)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52,

comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO che il tributo TARES è gestito direttamente dall'Ente;

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo **ha effetto dal 1° gennaio 2013**, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi **"TARES"** ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'art.8, comma 1 D.L. 31 Agosto 2013, n. 102 (convertito nella legge 28 Ottobre 2013 n. 124) il quale stabilisce che, **per l'anno 2013 è differito al 30 Novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 **"Art. 49. Pareri dei responsabili dei servizi"** (articolo così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, il quale prevede :

"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione."

sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

Interviene il Sindaco che propone i seguenti emendamenti allo schema di regolamento depositato:

- sostituire l'art. 20, comma 2, come segue: "La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola secondo le seguenti modalità:
 - periodo di attività stagionale dal 01/05 al 30/09, aumento del 60%
 - periodo di attività stagionale dal 01/06 al 30/09, aumento dell' 80%
 - per altri periodi, aumento del 100%"
- sostituire l'art. 23, comma 7, come segue: "Il Consiglio Comunale ,al fine di intervenire per incrementare le attività economiche di seguito elencate nell'area del centro storico, provvede a ridurre la tariffa fissa e variabile del 30% rispetto alle tariffe pubblicate con apposita delibera del consiglio comunale. Le categorie che godono di questa agevolazione sono : Categorie non domestiche 66 e 67".

con voti favorevoli

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare l'allegato regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" integrato agli emendamenti apportati dal Sindaco e in premessa indicati.
- 3) di dare atto che il **Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2013**, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 4) di dare atto che, come stabilito dall'art 40 comma 1 dell'allegato regolamento, Il tributo, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, è versato esclusivamente al comune;
- 5) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, è versato esclusivamente al comune ;il versamento del tributo, per l'anno 2013 è effettuato in n° 3 (TRE) rate scadenti nei mesi di 16 Dicembre, 16 Gennaio e 16 Febbraio. L'importo relativo alla maggiorazione, sarà versato direttamente allo Stato e verrà contabilizzato nella rata di Dicembre 2013.
- 6) di dichiarare il presente atto, con voti favorevoli unanimi , immediatamente esecutivo.

COMUNE DI NOCERA TERINESE
(Provincia di Catanzaro)

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" e determinazione delle rate di versamento..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Eventuali Osservazioni **NESSUNA**

Premesso quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento indicato in oggetto.

Nocera Terinese, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Eugenio Macchione)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario
ESAMINATA la proposta dei deliberazione indicata in oggetto;
VISTI gli atti d'Ufficio a corredo della pratica;
VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
VISTA la legge 15.05.1997, n 127;
VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole sulla regolarità contabile della deliberazione in esame;

Nocera Terinese li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Gaspare Rocca)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Geom. Gaspare Rocca)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Felicia Amatruda)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal Prescritto dall'Art. 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;
- Viene trasmessa con lettera n., in data, ai Signori capi Gruppo consiliari Come prescritto dall'Art. 125 T.U. 267/2000;
- Oggi stesso viene inviata al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei comuni (Co.Re.Co.):
 - in relazione al combinato disposto degli Artt. 126 e 127 T.U. 267/2000;
 - per essere sottoposta a controllo per iniziativa della Giunta Municipale (Art. 127 T.U. 267/2000)
- Non è soggetta al controllo preventivo Art. 134, comma 3 (Art. 127 T.U. 267/2000);
- E stata trasmessa al Prefetto di Catanzaro in data Prot. n.

Il Segretario Comunale
d.ssa Felicia Amatruda

Il Sottoscritto inoltre;

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000)
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 T.U. 267/2000)
 - Decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto (art. 134 comma 1 T.U. 267/2000)
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 133, comma 2, T.U.267/2000) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
 - Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1 T.U. 267/2000.-

Il Segretario Comunale
D.ssa Felicia Amatruda

E' copia Conforme All'originale

Nocera Terinese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Felicia Amatruda

